

Vittoria Chierici: Siamotuttoleonardo

Il lavoro di Vittoria Chierici si caratterizza per una costante e avventurosa sperimentazione di temi e tecniche quali la pittura, la fotografia, il video, la performance.

Nata a Bologna, ma con un percorso artistico e di vita internazionale fra New York e il mondo intero, le sue opere si presentano da subito come una frenetica ricerca di vicende e di "battaglie".

Spirito libero, ma che sa anche collaborare con altri artisti, come nel caso degli *Enfatisti*, teorizzato da Francesca Alinovi, o con il gruppo che Corrado Levi nei primi anni ottanta ha creato nel suo studio di Corso San Gottardo, dove numerosi artisti italiani e americani hanno dato vita ad un fermento culturale particolarmente vivace.

I lavori di Vittoria si ispirano da subito alle battaglie, reali o immaginarie, dove ha *"studiato e ripensato alla luce di tutte le battaglie (vere e immaginarie) raccontate dal cinema, dalla letteratura e dalla pittura"*, e dove le battaglie diventano luoghi popolati da irreali soldati che combattono sulla superficie del quadro caratterizzato da tensioni cromatiche ricche di rimandi storici e la pittura si mette in relazione con la fotografia e, successivamente, con il video.

Vittoria, parlando del suo lavoro dice: *"Il mio lavoro d'artista è maturato in un rapporto nomadico con la realtà. Vuol dire viaggiare, filmare, fotografare e dipingere. Nei miei lavori uso queste tre tecniche, la pittura, il disegno e il video, che si uniscono nel ritmo e nel movimento. Questa mia tecnica serve a ricostruire un'esperienza vissuta attraverso due tipi di ricordo: quello visivo che si risolve nell'immagine-cartolina e quello gestuale che esprime l'istinto. Come dice un mio amico, se le cose hanno uno spirito è l'arte che le rende concrete (e non il viceversa)"*.

Uno dei suoi lavori particolarmente complesso è *Voglio viaggiare su una nave per dipingere il mare*. Per realizzarlo ha invitato amici e collezionisti, raccogliendo 85 adesioni che si sono concretizzate in una sottoscrizione, ricompensata con un quadro, che le ha permesso a Vittoria di compiere la sua crociera artistica.

Il risultato di questa avventura è una clip intitolata *Sailing away to Paint the Sea* e il film *Hands in Blue*, in collaborazione con il compositore milanese Maurizio Pisati.

Il lavoro che presenta in questa occasione, il cui titolo è *Siamotuttileonardo* è complesso e sfaccettato. Al volto di Leonardo si sovrappongono via via foto di amici, ma anche di sconosciuti, con l'obiettivo che tutti possano diventare Leonardo. Leonardo non è più il vecchio che tutti conosciamo, ma un giovin signore che muta le sue sembianze grazie ai volti degli altri, diventando uno di noi. Leonardo diviene così una figura attuale, contemporanea che assume svariati e innumerevoli identità.

Il viaggio di questa ricerca delle inaspettate identità di Leonardo viene presentato da Vittoria Chierici attraverso i materiali contenuti in una valigia fotogiornalistica e un film time-lapse che porterà lo spettatore dentro la sua ultima avventura.

Loredana Parmesani